



Schema di Avviso pubblico per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (DPCM del 27 ottobre 2020, in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 205/2017) nei comuni dell'Ambito territoriale sociale di Crotone (Comuni di *Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale*). CUP F89G22000240002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

*in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotone*

PREMESSO CHE:

l'art. 1, della Legge n. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020" e, in particolare il comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare" con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;

il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, in esecuzione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha stabilito i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019- 2020;

con Deliberazione n. 565 del 18 dicembre 2021 la Giunta Regionale ha preso atto delle "Linee di indirizzo regionali" a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura ed assistenza del "caregiver" familiare relativo agli interventi da realizzare da parte degli ambiti territoriali della Regione mediante il finanziamento di cui al DPCM del 27 ottobre 2020, con il quale sono state assegnate alla Regione Calabria risorse pari ad € 1.542.689,10 per gli anni 2018-2019 ed € 827.829,68 per l'anno 2020;

con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle risorse tra i Comuni capofila degli Ambiti Territoriali della Calabria, come da schema allegato, assegnando all'Ambito di Crotone un importo complessivo pari a € 113.319,61;

VISTO che il Comune di Crotone è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 4 ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di



Allegato - 1

Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;

VISTA la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune Capofila n° 6 del 26.02.2018 e approvata dai Consigli Comunali di tutti i Comuni dell'Ambito, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito in data 20.04.2018;

VISTA la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 2 del 4 febbraio 2022 che ha stabilito, quale priorità di intervento, rispetto a quanto definito dalle linee di indirizzo, il contributo in favore di caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del D.M 26 settembre 2016;

VISTO che con determinazione dirigenziale n. 881 del 31.05.2022 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (DPCM del 27 ottobre 2020, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017) nei comuni dell'Ambito territoriale sociale di Crotone e i relativi allegati;

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge regionale 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000", in particolare l'art. 8 comma 3 lettera g, il quale individua, nell'ambito dei servizi sociali, "l'aiuto domiciliare";

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2020" all'art. 1, comma 255, definisce la figura del caregiver familiare:

"Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18";

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso pubblico per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (DPCM del 27 ottobre 2020, in**



attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017) nei comuni dell'Ambito territoriale sociale di Crotone (Comuni di Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale).

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal *caregiver* familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.

Il *caregiver* familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.

Il *caregiver* familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal *caregiver* familiare, definite nel "progetto di assistenza" di cui all'art 7, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

2. I DESTINATARI

I destinatari del contributo economico di cui al presente avviso sono i *caregiver* familiari, come definiti dalla legge n.205/2017, dando priorità agli interventi nei confronti di :

1. **CAREGIVER DI PERSONE IN CONDIZIONI DI DISABILITÀ GRAVISSIMA**, come definita dall'art. 3 del DM 26 settembre 2016:

Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni":

- (a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- (b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
- (c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- (d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;



- (e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
 - (f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
 - (g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
 - (h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
 - (i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.
2. CAREGIVER DI COLORO CHE NON HANNO AVUTO ACCESSO ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI A causa delle disposizioni normative emergenziali, con comprovata ed idonea documentazione;
 3. PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO FINALIZZATI ALLA DEISTITUZIONALIZZAZIONE e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

3. REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare la domanda per l'accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" della persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, le persone che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

1. CAREGIVER DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016

La condizione di disabilità gravissima è accertata in sede di valutazione multidimensionale dalla UVMD del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR (638/2018) "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime".

Criteri di priorità:

- caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità gravissime per mancanza di risorse;
- caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso ambito di risorse o prestazioni assistenziali;



| | |
|---|---|
| <p>Nei casi in cui la stessa sia già stata accertata precedentemente, la UVMD può valutare di non procedere a un aggiornamento.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33; • caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali nucleo familiare composto da un solo genitore); |
|---|---|

Fermo restando le priorità sopra elencate, non è in alcun modo precluso l'accesso ai contributi a favore delle persone con disabilità o non autosufficienti, qualora si dovesse successivamente verificare una disponibilità in tal senso.

2. CAREGIVER DI COLORO CHE NON HANNO AVUTO ACCESSO ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI A CAUSA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE EMERGENZIALI

| | |
|--|--|
| <p>Il mancato accesso alle strutture residenziali dovrà essere comprovato dalla UVMD o UVM che ha in carico la persona con disabilità o non autosufficiente.</p> | <p><u>Criteri di priorità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • caregiver di persone che non hanno avuto altre risposte assistenziali, quali ad esempio il contributo previsto dall'avviso per il sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, a valere sui fondi erogati dalle ASP in merito alle disabilità gravissime; • caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33; • caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali composti da un solo genitore); |
|--|--|

3. PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO FINALIZZATI ALLA DEISTITUZIONALIZZAZIONE E AL RICONGIUNGIMENTO DEL CAREGIVER CON LA PERSONA ASSISTITA

| | |
|---|---|
| <p>Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM-UVMD e alla definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza al domicilio.</p> | <p><u>Criteri di priorità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di noi; • caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33; • caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali |
|---|---|

Il disabile e il caregiver devono essere in possesso dei seguenti **requisiti generali** e di partecipazione:

- il caregiver di persone di cui ai punti 1, 2 e 3 e la persona assistita, che al momento della domanda sia in vita, e residenti entrambi in uno dei Comuni che afferiscono all'Ambito Territoriale di Crotone (Comuni di Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale);
- caregiver che abbia i seguenti requisiti:
 - essere cittadino italiano;



- essere cittadino comunitario;
- essere cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
- avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
- avere acquisito il consenso della persona che assiste o di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore, qualora presente.

Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza alla persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali.

Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o sociosanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiori a 60 giorni di ricovero o 90 giorni nei casi di ricovero nel modulo specialistico Alzheimer delle RSA) e durante il quale il contributo è sospeso.

4. CONTRIBUTO ECONOMICO

Al contributo potranno accedere le persone in condizione di gravissima disabilità, dando la priorità a coloro i quali non hanno avuto accesso al vigente Programma Regionale per la Non Autosufficienza per mancanza di risorse.

A seguito della valutazione della persona con disabilità o non autosufficiente da parte della equipe valutativa multidisciplinare e sulla base delle risorse disponibili, può essere attivato a favore del caregiver familiare, quando presente, l'erogazione di un contributo economico **mensile di euro 400,00, per un massimo di 12 mesi.**

Tale ammontare di euro 400,00 può essere ridotto, in presenza di altri contributi (es. HCP), fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili.

Tale tetto è ridotto a euro 1.000,00 mensili quando la persona è già beneficiaria di un *assegno di cura* (es. assegno di cura erogato dall'ASP), finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono in proprio l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.

Il contributo economico non è in alcun modo retroattivo e la sua erogazione è altresì subordinata alla presentazione di dichiarazione, da parte del caregiver relativamente alla attività di cura del congiunto e alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

Fermo restando le priorità di accesso al contributo, gli interventi economici non sono tassativi ma possono essere aggiuntivi e complementari agli accessi di personale sanitario (medico specialistico, terapisti, infermieri, OSS) e sono compatibili con altri contributi economici o servizi erogati con le medesime finalità di sostegno alla permanenza della domiciliarità, compresa la frequenza di un centro diurno.



5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura va presentata, a pena esclusione, utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato A) "schema di domanda" del presente avviso), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, corredata dalla completa documentazione richiesta, dovrà pervenire tassativamente entro le ore **12:00 del 20/06/2022**.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- a) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto assistito;
- c) Attestazione ISEE in corso di validità;
- d) Verbali Commissioni Sanitarie (L. n. 104/1992);
- e) Copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in caso di richiedenti extracomunitari;
- f) Eventuale altra documentazione idonea ad attestare il possesso di ulteriori requisiti.

Per l'accesso si terrà conto dell'I.S.E.E. calcolato sul nucleo familiare anagrafico. Nel caso di ISEE calcolati su nuclei familiari non corrispondenti a quelli anagrafici si provvederà all'automatica esclusione della domanda.

In caso di affermazioni false, rese in sede di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, si incorre nelle pene stabilite dal Codice penale. Allo scopo l'Ambito Territoriale attiverà i controlli dovuti; la dichiarazione I.S.E.E., allegata alla domanda potrà essere sottoposta a verifiche e controlli delle autorità competenti.

I soggetti interessati possono presentare richiesta:

- presso il protocollo generale dei Comuni di residenza appartenenti all'Ambito Territoriale di Crotone (*Comuni di Belvedere Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato e Scandale*);
- spedita al proprio Comune di residenza con raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede la data di protocollazione della domanda;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) agli indirizzi reperibili presso la sezione Amministrazione Trasparente presente sui siti istituzionali dei Comuni di residenza;

Nel caso di presentazione di più domande verrà tenuta in considerazione l'ultima in ordine temporale.



6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Il contributo economico è incompatibile con altri interventi monetari erogati dagli ambiti in favore delle disabilità.

Pertanto, occorre non essere beneficiario di interventi monetari correlati a:

- Progetti di Vita Indipendente;
- progetti "Dopo di Noi";
- e non essere caregiver di persone disabili assistite in regime residenziale presso strutture sanitarie, sociosanitarie ed assistenziali.

Saranno escluse le domande:

- presentate oltre il termine scadenza previsto nel presente avviso;
- incomplete della documentazione richiesta;
- incomplete o prive della documentazione richiesta o contenenti atti e dichiarazioni mendaci verranno automaticamente archiviate.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E GRADUATORIA.

Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5 del presente avviso, apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale procederà all'esame delle domande pervenute.

Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Avviso, le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione di cui all'allegato b "Griglia di valutazione" del presente avviso.

Tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, saranno considerati prioritari i casi che si trovano in contesti più fragili se esposti al disagio sociale, o a precarie condizioni di lavoro, o a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 60 punti è così articolata:

CRITERIO 1 - ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE (come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)

| | |
|---|---------------------|
| Indicatore di attribuzione del punteggio | Max Punti 30 |
|---|---------------------|



| | |
|------------------------------------|----|
| | |
| ISEE ≤ 9.360,00 euro | 30 |
| ISEE da 9.360,01 a 17.000,99 euro | 20 |
| ISEE da 17.001,00 a 25.000,00 euro | 10 |
| ISEE ≥ da 25.000,01 | 0 |

CRITERIO 2 - CONDIZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)

| Indicatore di attribuzione del punteggio | Max Punti 30 |
|---|---------------------|
| <i>nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito</i> | 30 |
| <i>nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo NA</i> | 30 |
| <i>nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito</i> | 20 |
| <i>nucleo familiare con almeno una persona anziana (=>65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito</i> | 10 |

A parità di punteggio si applica il criterio dell'età maggiore del caregiver familiare.

In base ai dati relativi ai bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità e contenuti nella domanda di accesso al contributo, viene elaborato il Progetto di Assistenza Personalizzato per la persona anziana o il Progetto di Vita per la persona con disabilità.

Il Caregiver familiare e il case manager sottoscrivono il "Progetto di assistenza" nel quale viene esplicitato l'importo del contributo annuo concesso rispettivamente alle funzioni ed alle attività svolte dallo stesso nell'arco di un monte orario giornaliero e settimanale. Nel caso di durata inferiore ai 12 mesi del "Progetto di assistenza", il contributo economico concesso verrà riparametrato in maniera proporzionale.

La graduatoria sarà approvata con atto determinativo da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano, a seguito dell'istruttoria e dei lavori di valutazione in capo alla commissione appositamente nominata tra i componenti dell'Ufficio di Piano.

8. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL BUDGET

Le risorse disponibili, assegnate all'Ambito di Crotone, sono pari complessivamente ad €. 113.319,61.



Nel caso in cui la Regione Calabria non provvedesse a liquidare, totalmente o parzialmente, le somme necessarie, i beneficiari, seppur in condizioni di ammissibilità, non potranno vantare alcun credito nei confronti del Comune di Crotona.

Qualora la Regione Calabria dovesse incrementare le risorse finanziarie, la graduatoria, redatta sulla base dei punteggi acquisiti dal Comune di Crotona in qualità di Ente Capofila, verrà utilizzata fino ad esaurimento delle stesse.

Non è prevista una compartecipazione finanziaria da parte dell'Ambito Territoriale di Crotona.

L'erogazione del contributo assegnato ai beneficiari verrà erogato in quattro tranches dopo che gli stessi avranno presentato trimestralmente al Comune capofila richiesta di contributo corredata da dichiarazione di esistenza in vita del beneficiario.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare o modificare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse o nel caso di mancato trasferimento da parte della Regione Calabria delle risorse assegnate, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare alcun diritto.

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Crotona. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Marano.

Le informazioni ed i chiarimenti sui contenuti del presente avviso potranno essere richiesti al Settore Politiche Sociali del Comune di Crotona, ai seguenti contatti telefonici 0962/921453 -310.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale vigente in materia.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Crotona in qualità di titolare e responsabile. I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Crotona in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di



Allegato - 1

integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

12. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Crotona.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Crotone 31 maggio 2022

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Francesco Marano



